



# CITTÀ DI RAGUSA

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

SETTORE 15°

Gabinetto del Sindaco

Prot. 74751

Ragusa, li 16/11/2006

RACCOMANDATA AR

Al Consigliere  
Sergio Guastella  
Via Ing. Migliorisi, 16  
97100 RAGUSA

e p.c. Al Servizio Assistenza  
alla Presidenza del  
Consiglio

S E D E

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta e orale presentata dal Cons. Guastella Sergio, prot. 71271 del 2 novembre 2006.

Con riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si rappresenta quanto segue:

- 1) Per la nomina del Dott. Salvatore Grande questa Amministrazione, non appena insediatasi, ha ritenuto fondata la circostanza oggettiva di procedere all'affidamento diretto dell'incarico dirigenziale temporaneo delle funzioni di Ragioniere Capo, anziché ricorrere alla procedura ad evidenza pubblica prevista dall'art. 57 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, nella considerazione di dovere fare fronte, per motivi di evidente interesse pubblico, all'urgenza di dotare l'Ente di una professionalità comprovata in materia di contabilità e finanza pubblica soprattutto in quanto acquisita presso questo Ente, approssimandosi la trattazione di argomenti di esclusiva competenza del Consiglio comunale relativi al bilancio ed agli atti allo stesso connessi, per i quali veniva richiesta, come oggi si richiede, necessariamente un elevato grado di conoscenze tecnico-giuridiche che assicurino la continuità amministrativa nella gestione finanziaria degli affari di competenza.

Per tale prospettazione è stato, altresì, determinante il fatto che la programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2006, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 166/CS dell'11/05/2006, modificata con atto n. 244/CS del 22/06/2006, non ha inserita la previsione di copertura del posto di Dirigente Ragioniere Capo (pur avendo lo stesso avanzato istanza di collocamento a riposo il 30 maggio 2006) che, qualora inserita, avrebbe potuto consentire di raggiungere lo stesso obiettivo attivando

in tempo utile la procedura ad evidenza pubblica di cui alla sopra citata disposizione regolamentare.

Di contro, i superiori motivi di urgenza anche per la diversa valenza delle attribuzioni richieste, non sono stati ravvisati per il conferimento dell'incarico dirigenziale temporaneo di Dirigente Comandante della Polizia Municipale, avendo questa Amministrazione programmato con deliberazione di G.M. n.334 del 26/09/2006 la copertura temporanea del posto con sufficiente margine di tempo, mediante procedura ad evidenza pubblica.

- 2) Alla facoltà riconosciuta all'ente locale di programmare la copertura di posti dirigenziali vacanti nella dotazione organica mediante procedura concorsuale pubblica, considerata la regola di accesso ai ruoli dirigenziali dall'art. 28 del Dlgs n. 165/2001, peraltro sottoposta a tempi di espletamento relativamente brevi e spesso non coincidenti con l'interesse pubblico della P.A. alla copertura immediata degli organici, si oppongono il più delle volte, come in atto avviene, le limitazioni alle assunzioni esterne imposte dalle leggi finanziarie del tempo e dalle disposizioni alle stesse collegate.

Da ciò deriva, inevitabilmente, la necessità di dovere ricorrere agli incarichi temporanei a contratto entro le dotazioni organiche, previsti dall'art. 110, comma 1, del Testo Unico sul pubblico impiego (Dlgs.vo n. 267/2000) e dall'art. 19, comma 6, del Dlgs n. 165/2001, principi ai quali si ispira il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Detti incarichi che, ovviamente hanno natura derogatoria rispetto al criterio generale del pubblico concorso, consentono in ogni caso la flessibilizzazione della "provvista" dei dirigenti, mediante contratti a termine, nel pieno rispetto delle autonomie locali successiva alla riforma del Titolo V della Costituzione.

Tra l'altro, nel caso in specie, è impraticabile percorrere la strada del concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato del posto in argomento, per effetto di un provvedimento cautelare emesso al riguardo dal Tribunale del Lavoro di Ragusa.

- 3) Circa la valutazione di merito che hanno indotto il Sindaco a conferire l'incarico di cui trattasi mediante contratto a termine di diritto pubblico rispetto al contratto a termine di diritto privato, si fa doverosamente osservare che il contratto a termine di diritto pubblico costituisce la regola dell'affidamento per il quale trova rigida applicazione la disciplina del trattamento economico prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza, ai fini della determinazione del relativo compenso.

Di converso, il contratto a termine di diritto privato, *rappresenta l'eccezione* in quanto la determinazione dei rapporti tra soggetto incaricato ed Ente, nonché il relativo compenso, sono rimessi alla libera contrattazione delle parti.

La "ratio" della norma di legge che ha stabilito nel contratto pubblico anziché in quello privato la forma di conferimento dell'incarico dirigenziale a termine, sta a significare che il legislatore statale, al quale la norma regolamentare si ricollega, ha prediletto la prima nel presupposto che la stessa è finalizzata al contenimento della spesa, ritenendo che tale principio possa essere disatteso ricorrendo al contratto di diritto privato.

Appare evidente, quindi, come in regime di contenimento della spesa pubblica, imposto dalle disposizioni finanziarie vigenti, la scelta dell'Amministrazione non possa che essere consequenziale ed orientarsi per la soluzione del contratto di diritto pubblico.

motivazione per la quale si è ritenuto di pubblicare l'avviso pubblico sul sito Internet del Comune e non la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, risiede nel fatto che quest'ultima comporta una rilevante spesa per l'Ente che ne fa richiesta, a differenza del sistema informatico più evoluto e certamente risolutivo per raggiungere gli obiettivi di massima trasparenza, efficacia e di celerità.

Si ritiene, infatti, che la consultazione del sito Internet, accompagnato anche dall'informazione a mezzo servizio stampa pubblicazione sui quotidiani, dia la possibilità a più soggetti interessati di avere una informazione più diretta ed immediata rispetto al sistema di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale che, peraltro, risulta di più difficile ed disagiata consultazione.

Peraltro, per le motivazioni sopra evidenziate, è stata di recente impartita la disposizione al competente Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane di procedere all'adeguamento delle norme regolamentari ai suddetti principi di celerità e di trasparenza, nell'ottica del contenimento della spesa a carico del bilancio comunale.

Ad ogni buon fine, si fa presente che le domande pervenute dimostrano, ove ve ne fosse bisogno, l'efficacia del sistema utilizzato da questa Amministrazione, se si tiene conto della loro provenienza anche oltre l'ambito della Regione Sicilia.

IL SINDACO